

COMUNE DI CAMPERTOGNO



ORDINANZA N° 15/2024

Campertogno, li 25 luglio 2024

ORDINANZA DI NON POTABILITA' DELL'ACQUA EROGATA DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE

IL SINDACO

Preso atto che con nota prot. n.1692 del 25 luglio 2024, del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl Vercelli è stata trasmessa la segnalazione pervenuta dal laboratorio ARPA di Novara in merito agli esiti delle analisi delle acque dell'acquedotto comunale di Campertogno;

Tenuto conto che il predetto laboratorio ARPA, all'esito dei controlli effettuati in data 22 luglio 2024 nel punto di prelievo "Campertogno fontana pubblica c/o chiesa parrocchiale", ha riscontrato che l'acqua non presenta le caratteristiche di potabilità e quindi non è utilizzabile a scopo alimentare;

Tenuto conto che l'utilizzo di detta acqua al consumo alimentare umano è possibile soltanto se la stessa è preliminarmente sottoposta a trattamento chimico (clorazione) o fisico (ebollizione);

Ritenuto che, nelle more dell'adozione degli interventi tecnici necessari per il ripristino della piena potabilità dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale, e in vista di ulteriori analisi chimiche, a scopo precauzionale risulta urgente ed indifferibile adottare ogni opportuno provvedimento a tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

a tutti i cittadini, e sino a revoca del presente ordine, il divieto del consumo dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale per scopi alimentari se non dopo aver provveduto alla bollitura della stessa.

DISPONE

L'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online, in tutte le bacheche pubbliche, esercizi pubblici presenti sul territorio.

DISPONE ALTRESI'

L'invio di copia della presente ordinanza ad ASL Vercelli.

La stessa Ordinanza viene inviata alle Forze dell'Ordine incaricate dell'esecuzione ai fini della vigilanza per l'osservanza delle disposizioni ivi contenute.

I trasgressori saranno puniti come previsto dal Regolamento Comunale e le norme di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro sessanta giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro cento venti giorni dalla sua adozione



Il Sindaco
(Dr.ssa Miriam Giubertoni)